

FESTIVAL GIARDINI NAXOS

18 - 30 luglio 2002
7° Festival del film per ragazzi

Ragazzi protagonisti

ANTONIETTA VINCIGUERRA

Nell'incantevole cornice di Giardini Naxos (Messina) ha avuto luogo la settima edizione del Festival del film per ragazzi, rassegna di lungometraggi, cartoni animati e opere videocinematografiche realizzata con e per i ragazzi. Il sottotitolo della manifestazione, "gli adulti sono ammessi solo se accompagnati dai ragazzi", chiarisce quanto gli effettivi protagonisti siano proprio i più piccoli: dalla scelta dei film in programma alla votazione del vincitore le decisioni spettano a loro, un pubblico che quest'anno ha raggiunto la quota di quasi 1500 ragazzini.

Il programma della rassegna è stato approntato sulla base di un'inchiesta realizzata su un campione di 1.200 ragazzini di scuole elementari e medie per conoscerne i gusti cinematografici. Un modo attivo e propositivo per confrontarsi con i linguaggi cinematografici, per un uso più consapevole dei mezzi di comunicazione, ma soprattutto una "festa d'estate" che raduna ragazzi del circondario e turisti.

Come di consueto la manifestazione è stata un *work in progress*, durante il quale i piccoli spettatori sono stati chiamati a giudicare i film, studiandone i particolari (storia, personaggi, colori, musica...) e riportando le proprie personali impressioni su un'apposita scheda, messa a punto per raccogliere gli indici di gradimento...

Quest'anno il panorama delle

pellicole presentate è stato ancora più ricco rispetto agli anni scorsi; infatti, in collaborazione con il *Giffoni Film Festival*, sono state proiettate due pellicole premiate in passate edizioni della rassegna campana.

Vincitore del *Premio Naxos 2002 - Cavalluccio Marino* è stato *Atlantis: l'impero perduto* (USA 2001) di Gary Trousdale e Kirk Wise, pellicola d'animazione che unisce avventura e fantascienza. Ai registi del film vincitore sarà offerta una settimana di ospitalità nel Ramada Hotel di Giardini Naxos durante l'edizione 2003 del Film Festival.

Per realizzare un percorso a 360°, nel corso dell'anno scolastico 2002-2003, si terrà una sorta di "secondo modulo" della rassegna, costituito da un seminario per i docenti di Educazione all'Immagine sul rapporto Educazione e Cinema e su come possa configurarsi il confronto tra autori e fruitori del cinema per ragazzi.

Quest'anno, al fine di arricchire la formula del festival, è stato distribuito al pubblico il Catalogo dei film in programma, realizzato con la collaborazione del Centro Studi per l'Educazione all'Immagine di Milano. Al suo interno gli spettatori hanno trovato le schede dei film in programma e spunti di riflessione a esso collegati.

Durante le dodici serate della Manifestazione hanno ricevuto il



Premio Naxos 2002 - Cavalluccio Marino, special guests esperti dell'educazione, studiosi di Cinema, "addetti ai lavori" nonché esponenti del mondo dello spettacolo. Sono intervenuti molti ospiti, impegnati in campo culturale, educativo e sociale.

Nell'ambito di una sperimentazione multimediale è stato presentato un evento speciale: l'incontro tra Cinema e Danza con il balletto della scuola di danza classica taorminese "M. Fontaine" di Mariella Gallodoro, con una coreografia ispirata al film Disney *Mary Poppins*.

Quest'anno la rassegna ha pre-

Aida degli alberi di Guido Manuli Italia 2001.

Disegno di Giovanni Da Campo (9 anni) legato al film *Aida degli alberi*.

G I F F O N I F E S T I V A L

20 - 27 luglio 2002
Giffoni Film Festival

La scelta...

MARIOLINA GAMBA

miato anche la produzione di video scolastici, con l'assegnazione del Premio Naxos-Video scuola a opere realizzate nei laboratori di educazione all'immagine delle scuole elementari e medie, proiettate durante le serate e giudicate da un'apposita giuria. Vincitori ex-aequo sono stati: l'Istituto comprensivo "L. Capuana" di Giardini Naxos con *Ipotesi*, storia di un'avventura di ragazzini curata dal prof. Vittorio Scavo e *Il fantasma dell'opera dei pupi*, realizzato dalla Scuola Media Statale "Verona-Trento" di Messina e dal prof. Francesco Ciruolo sullo spirito del Teatro.

Little Big Girl
di Morten Kohler
Danimarca 2002.

La manifestazione, realizzata dal Cinecircolo "Salvatore Quasimodo" del Centro Studi Cinematografici e dal "Centro di Solidarietà P.O.R.T.O. - Don Bosco, con il contributo del Comune di Giardini Naxos - Assessorato alla Cultura e Spettacolo, dell'Azienda per l'Incremento Turistico di Messina e del Centro Studi Cinematografici, è stata coordinata da Ignazio Vasta, Presidente Regionale del Centro. ■

Atlantis: l'impero perduto
di Gary Trousdale e Kirk Wise
USA 2001.

Spy Kids
di Robert Rodriguez
USA 2001.

Giunto alla 32a edizione, anche quest'anno il Giffoni Film Festival è tornato alla ribalta con la consueta ricchezza di proposte, all'insegna di un traguardo sognato da molti anni e finalmente raggiunto: la messa in funzione della *Cittadella del Cinema*, inaugurata nel dicembre 2001 e finalmente degna sede primaria della Manifestazione. Infatti gran parte della vita del Festival si è svolta quest'anno fra le mura e nel cortile della Cittadella: la maggioranza delle proiezioni, molti incontri con gli ospiti, e anche le serate, fino allo scorso anno programmate all'aperto, nella "storica" *Maison Lumière*. Non solo, il Ministero dei Beni Culturali ha riconosciuto al Giffoni Film Festival il titolo di manifestazione di interesse nazionale.

Tema impegnativo dell'edizione 2002 *La scelta*. Film, incontri con gli ospiti, dibattiti e appuntamenti della sezione *Y Generation* sono stati quasi costantemente puntati su questo argomento, che investe l'uomo lungo tutto il corso della propria esistenza, nella globalità della vita e nelle piccole-grandi esperienze quotidiane. Sono infatti molte le scelte che coinvolgono ogni giorno ragazzi e adulti: l'aut-aut fra il bene e il male, tra l'egoismo e la solidarietà, tra l'amore e l'odio, tra se stessi e gli altri...

Come nelle passate edizioni i segmenti del Festival hanno abbracciato un pubblico di ragazzi dagli 8 ai 19 anni. E, come al solito, a giudicare i film in concorso



sono state chiamate tre giurie (8-11 anni; 12-13, 15-18) per un totale di circa mille ragazzi, provenienti, oltre che da varie regioni italiane, da Sud Africa, Israele, Bielorussia, Turchia, Germania, Norvegia, Svizzera, Slovenia, Ungheria e Palestina. Tre le sezioni che hanno ospitato lungometraggi e cortometraggi in concorso, ciascuna riservata a una delle tre fasce di età in cui erano suddivisi i giurati.

Primi schermi si è rivolta ai ragazzi di 8-11 anni, presentando sei lungometraggi e sei cortometraggi. Oltre al vincitore, fra i primi ricordiamo (per interesse tematico, ma anche per l'ambientazione e l'efficacia della recitazione dei piccoli protagonisti) *Little Big Girl*, di Morten

